



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 01/09/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

DETERMINA

- di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in normativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da destinare a recupero, da 3000 t/a fino a un massimo di 12.250 t/a, ovvero fino a un massimo di 35 t/giorno considerando 350 giorni lavorativi all'anno ed integrazione con una nuova tipologia di rifiuti, per l'impianto di recupero rifiuti inerti della società Greco & Company s.r.l., sito in località Polonnisso, comune di Carovigno, con le prescrizioni di seguito elencate:
 1. l'impresa dovrà essere iscritta alla quarta classe di attività nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 per l'esercizio dell'attività;
 2. il proponente, in sede di iscrizione nel Registro provinciale, dovrà presentare il nulla osta paesaggistico rilasciato dai competenti uffici del comune, in quanto l'area occupata dallo stabilimento risulta essere localizzata in Ambito Territoriale Esteso di tipo B, secondo il PUTT/p della Regione Puglia;
 3. i codici C.E.R. di rifiuti da avviare a recupero dovranno essere i seguenti: 10.13.11, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.08.02, 17.09.04, 01.02.02, 01.03.99, 01.04.01, 01.04.03 e 01.04.06. Le quantità massime annue di rifiuti da destinare a recupero in procedura semplificata devono rispettare i limiti, per ogni tipologia, stabiliti dal D.M. 186/06, allegato 4, suballegato 1;
 4. tutte le attività di recupero rifiuti, frantumazione, messa in riserva e stoccaggio del materiale da avviare a recupero, dovranno avvenire esclusivamente entro il perimetro della particella catastale 132, foglio 38, catasto del comune di Carovigno, così come indicato nella planimetria trasmessa dal proponente in data 21.07.11 e acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n° 62242;
 5. il proponente, in sede di iscrizione nel Registro provinciale, dovrà indicare le quantità massime di stoccaggio, per ogni codice CER, sia per i rifiuti in entrata che per le materie prime seconde in uscita dall'impianto;
 6. il proponente dovrà rispettare i seguenti valori limite di emissione: 5 mg/Nm³ per le emissioni diffuse di Polveri Totali, da misurarsi in prossimità dell'impianto di frantumazione dei materiali;
 7. il proponente dovrà sospendere l'attività nel caso in cui vengano superati i limiti di emissione prescritti e dare immediata comunicazione al Servizio Ecologia della Provincia e all'ARPA Brindisi;
 8. il proponente dovrà eseguire le analisi delle polveri totali in autocontrollo e con cadenza annuale, affidando la misurazione ad un laboratorio certificato o ad un professionista abilitato. Le misurazioni dovranno essere eseguite tramite metodi normati o validati e fornendo nel rapporto di prova una stima

dell'incertezza di misura associata e la rilevazione delle condizioni meteorologiche al momento del campionamento; i rapporti di prova dovranno essere conservati in originale e trasmessi in copia alla Provincia di Brindisi e all'ARPA Puglia DAP Brindisi;

9. il proponente dovrà conferire le acque di dilavamento dei piazzali dell'area di conferimento, messa in riserva e lavorazione dei rifiuti, se eccedenti il riutilizzo (bagnatura dei cumuli), presso impianti autorizzati. Qualora si preveda di effettuare anche lo scarico delle acque di dilavamento sul suolo, il trattamento e il recapito finale dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia e, per tale attività, dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;

10. il proponente dovrà sospendere in giornate particolarmente ventose le attività di frantumazione e recupero;

11. il proponente dovrà provvedere alla umidificazione dei cumuli di materiale inerte polverulento tramite idoneo impianto di nebulizzazione, che dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza; dovrà predisporre il trasporto dei materiali con autocarri dotati di vasca a sponde alte e telone di copertura; dovrà prevedere per i mezzi in ingresso all'impianto accorgimenti adeguati a contenere le emissioni diffuse durante la movimentazione degli inerti;

12. la barriera verde posta perimetralmente all'impianto, dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza con adeguato sviluppo vegetazionale delle piante in modo tale da attenuare in modo significativo il trasporto eolico di materiale polverulento;

13. le diverse aree funzionali dovranno essere tenute distinte e identificate da apposita cartellonistica.

- il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- di notificare la presente determinazione al soggetto proponente: sig. Greco Nicola, C.so Umberto I, n. 101 - Carovigno;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Carovigno;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/01 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- di pubblicare, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/01 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani
